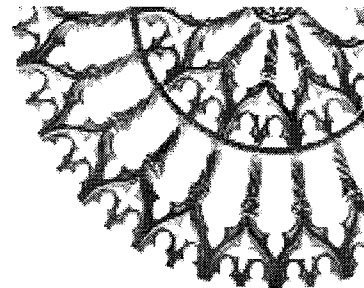




Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 209 del 09/06/2015

OGGETTO: CENTRO POLIEDRICO PER LE DONNE DELLA CITTA' DELL'AQUILA (CASA DELLE DONNE). ISTITUZIONE TAVOLO TECNICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE E DELLE PROPOSTE AVANZATE DALLE ASSOCIAZIONI DELLE DONNE, DI CUI ALLA CONVEZIONE DEL 29 APRILE 2015 INTERCORSA TRA IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO, ABRUZZO E SARDEGNA, LA PROVINCIA DELL'AQUILA E IL COMUNE DELL'AQUILA.

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno alle ore 11:20, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Vice Sindaco Dott. Nicola Trifuoggi con la partecipazione degli assessori:

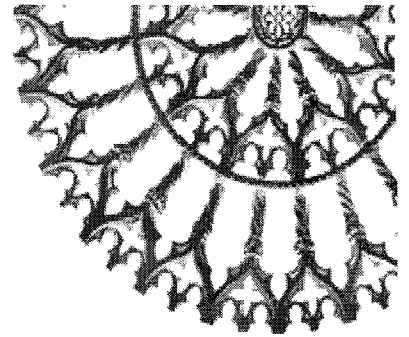
	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	
Sindaco:	Massimo Cialente	No			
Assessori:	1.Nicola Trifuoggi	Si	2.Lelio De Santis	Si	
	3.Emanuela Di Giovambattista	Si	4.Pietro Di Stefano	Si	
	5.Emanuela Iorio	Si	6.Fabio Pelini	Si	
	7.Giancarlo Vicini	Si	8.Elisabetta Leone	Si	
	9. Maurizio Capri	Si			
				<i>Totale presenti</i>	9
				<i>Totale assenti</i>	1

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



Comune dell'Aquila



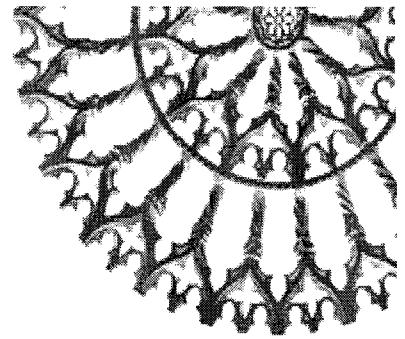
LA GIUNTA

Premesso:

- che il Comune dell'Aquila promuove lo sviluppo sociale, civile, economico e culturale della collettività presente sul territorio comunale;
- che sul territorio del Comune dell'Aquila operano da tempo delle associazioni di donne;
- che tali associazioni di donne hanno portato avanti numerose iniziative, prima e dopo il terremoto, che hanno rappresentato momenti di crescita collettiva e condivisa, quali, tra le più importanti: l'impegno per i consultori familiari e per una maternità, paternità e genitorialità consapevoli; l'impegno contro la violenza nei confronti delle donne; le iniziative di promozione della lettura e di presentazione di libri e di riflessioni e studio su scrittrici, filosofe, pensatrici, partigiane; la raccolta di firme per il cambiamento dello Statuto Comunale e per una rappresentanza paritaria all'interno della giunta e degli enti della città; la mobilitazione per il sostegno all'Appello "188 donne per la 188" per ripristinare la Legge 188 del 2007 che impediva la pratica delle "dimissioni in bianco".
- che nell'ottobre del 2010 per iniziativa della Biblioteca delle Donne e del Centro Antiviolenza dell'Associazione "Donatella Tellini" (già "Melusine") dell'Aquila, del Comitato Donne in Nero, della rivista Leggendaria, del circolo Arci Querencia, dell'Associazione Artisti Aquilani, del Coordinamento donne dello SPI-CGIL e della Rete delle donne CGIL, è nato il Comitato Donne TerreMutate;
- che in data 2 maggio 2013, presso lo studio della notaia Antonella Del Grosso, si è costituita l'Associazione di promozione sociale "Donne TerreMutate";

Preso atto:

- che l'Associazione "TerreMutate" si prefigge l'obiettivo di:
 - realizzare la Casa delle Donne a L'Aquila;
 - dare visibilità alla produzione culturale e politica delle donne, valorizzandone i talenti in tutti i campi delle arti e dei saperi;
 - dare cittadinanza e riconoscibilità al pensiero e alla pratica delle donne;
 - attivare gruppi di lavoro e di studio in una prospettiva di genere;
 - contrastare la cultura patriarcale produttrice di violenza e militarizzazione della società;



Comune dell'Aquila

Rilevato:

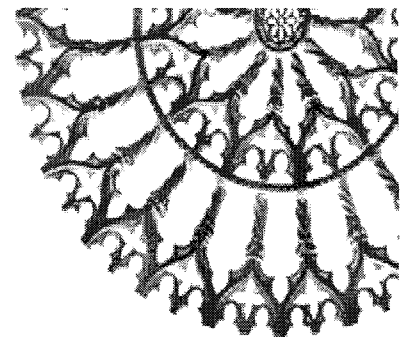
- che il progetto di realizzazione della Casa delle Donne mira a fornire servizi sul territorio, ad essere luogo di accoglienza per donne in difficoltà, ma anche luogo politico e culturale di elaborazione di vissuti, iniziative, esperienze comunitarie. In analogia a quanto già avvenuto in altre realtà (come a Roma, Pisa, Bologna, recentemente a Milano e Ravenna), il progetto Casa delle Donne acquista a L'Aquila un significato particolare: per le aquilane, costituirà un luogo d'incontro prezioso, dopo la dispersione determinata dal sisma; per le donne che ne hanno condiviso il progetto negli incontri nazionali sarà "la Casa delle Donne TerreMutate di tutt'Italia".
- che la casa delle Donne si configurerà quindi come un luogo che possa ospitare:
 - il Centro Antiviolenza
 - la Biblioteca delle donne come spazio per lettura, cineforum, conferenze, seminari, ricerche
 - uno sportello di orientamento per - e sostegno a - tutte le realtà femminili
 - uno spazio per le adolescenti e relativa offerta socio-culturale specifica
 - un osservatorio nazionale su donne e cronaca
 - un laboratorio di produzione culturale e politica
 - un centro di documentazione
 - un luogo dotato di spazi e strutture di servizio a supporto delle varie attività;

Considerato:

- che in particolare l'Associazione "Terre Mutate" con la costituzione della Casa delle Donne, svolgerà un servizio sociale di interesse pubblico, attraverso la gestione del Centro Antiviolenza, della Biblioteca delle donne, dello sportello di orientamento e di tutte le altre attività illustrate precedentemente;

Preso atto:

- che in data 29 aprile 2015, è stata sottoscritta dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna, dalla Provincia dell'Aquila e dal Comune dell'Aquila la convenzione avente ad oggetto "un accordo per la realizzazione di un Centro Poliedrico per le donne della Città dell'Aquila";
- che in particolare, la suddetta convenzione dà atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 374, della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), è stato attribuito un finanziamento di 3.000.000,00= di euro per la realizzazione, d'intesa con il Comune dell'Aquila, di un centro poliedrico per le donne e per lo svolgimento di iniziative di contrasto di situazioni di marginalità dovute alla violenza di



Comune dell'Aquila

genere e sui bambini, da realizzarsi nell'ambito del complesso edilizio di proprietà provinciale sito nel piazzale di Collemaggio (parte dell'ex Orfanotrofio);

- che il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna è stazione appaltante per l'intervento in argomento;

Atteso:

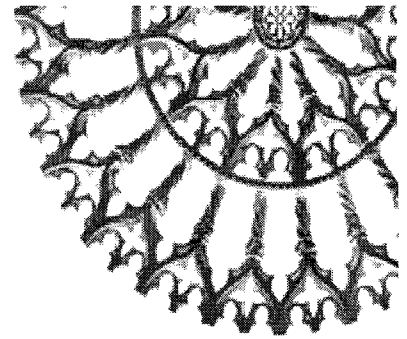
- che ai sensi delle medesima convenzione, art. 2 comma 1 lett. b, il Provveditorato, quale stazione appaltante, provvede alla redazione della progettazione dell'opera, sulla base delle esigenze ed indicazioni della Provincia, che opererà d'accordo con il Comune;
- che ai sensi del successivo comma 2 del medesimo articolo, per le attività di cui sopra andrà costituito un gruppo di progettazione composto da tecnici del Provveditorato;
- che ai sensi dell'art. 3 della convenzione, il Comune si impegna a riportare nell'intesa di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) "le esigenze e le proposte avanzate dalle associazioni delle donne che fruiranno dell'immobile";

Considerato:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 197 del 29 maggio 2015, l'Amministrazione ha disposto *di concedere, nelle more dei lavori di riparazione e rifunzionalizzazione dell'edificio di proprietà della Provincia dell'Aquila destinato alla casa delle Donne, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, L. 383/2000 e coerentemente all'indirizzo di cui alla D.G.C. n. 432/2014 in comodato d'uso gratuito all'Associazione di Promozione Sociale "Terre Mutate", per l'espletamento temporaneo delle attività proprie dell'Associazione di cui trattasi, le unità immobiliari site in Via Angelo Colagrande censite al catasto urbano al foglio 81, part. 1773 sub. 29, 30 e 45, recentemente prese in consegna dal Comune, in anticipo alla formale cessione dal soggetto Attuatore del complesso edilizio di cui fanno parte, in attuazione di quanto previsto dalla relativa convenzione urbanistica;*

Dato atto:

- che con nota del 28 maggio 2015, il Provveditorato – *in considerazione dell'avanzata fase progettuale del complesso Monastico di Collemaggio all'interno del quale detto intervento va ad inserirsi – chiede di comunicare con sollecitudine il quadro esigenziale dell'Associazione preposta a fornire il servizio di assistenza alle donne, così come concordato nell'incontro tenutosi in data 20 maggio;*



Comune dell'Aquila

Ravvisata

- la necessità di comunicare al Provveditorato, con sollecitudine, quanto richiesto nella nota su richiamata;
- l'opportunità, quindi, di costituire un tavolo tecnico tra una rappresentanza del Comune ed una rappresentanza dell'Associazione di Promozione Sociale "Terre Mutate", per l'individuazione delle esigenze e delle proposte avanzate dalle associazioni delle donne;

Dato atto che per la costituzione del suddetto tavolo tecnico non si prevedono risorse aggiuntive, né finanziarie né di personale, e che pertanto la stessa costituzione del tavolo tecnico non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale;

VISTI

- il D.Lgs 267/2000, Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 che attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

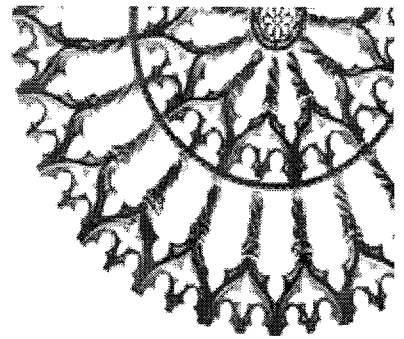
TENUTO CONTO:

- **del parere di regolarità tecnica favorevole**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale sui Controlli interni, come da schema allegato;
- **del parere di regolarità contabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/00** e del Regolamento comunale di Contabilità, come da schema allegato;

Con voto unanime

DELIBERA

- di istituire "un tavolo tecnico", composto da rappresentanze del Comune dell'Aquila e rappresentanze dell'Associazione "Terre Mutate", per l'individuazione delle esigenze e delle proposte avanzate dalle associazioni delle donne;



Comune dell'Aquila

- di dare successiva comunicazione al Provveditorato di quanto emerso all'interno del suddetto tavolo tecnico;
- di dare atto che l'istituzione del suddetto tavolo non prevede risorse aggiuntive, né finanziarie né di personale, e che pertanto la stessa costituzione del tavolo tecnico non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione;
- di dare atto che l'istituzione del suddetto tavolo non comporta oneri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, non determinando aumento di spesa o diminuzione di entrata;
- di trasmettere la presente determinazione al Settore Risorse Finanziarie e Controllo C.S.A., alla Segreteria Generale, al Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio ed al Settore proponente per quanto di rispettiva competenza.

Successivamente

LA GIUNTA

Con voto unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

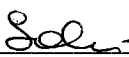


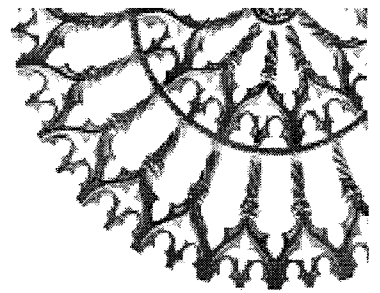
Comune dell'Aquila

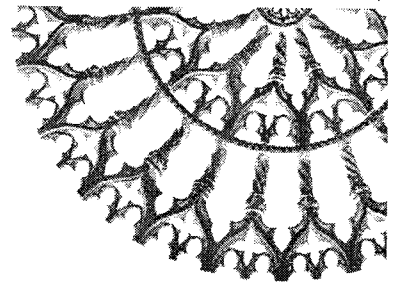
Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
Dott. Nicola Trifuoggi

COLLAZIONATA: Il Responsabile 





Comune dell'Aquila

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 208 del 9-6-2015

Oggetto: Centro Poliedrico per le donne della Città dell'Aquila (Casa delle Donne). Istituzione Tavolo Tecnico per l'individuazione delle esigenze e delle proposte avanzate dalle associazioni delle donne che usufruiranno dell'immobile (parte dell'ex Orfanotrofio di Collemaggio) di cui alla convenzione del 29 aprile 2015 intercorsa tra il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna, la Provincia dell'Aquila ed il Comune dell'Aquila.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000*, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 5/06/2015

Il Dirigente/Responsabile del Servizio
Timbro e firma

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

2 BIS) (in alternativa al n. 2) ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente d.lgs 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data 08/06/15

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario
Settore Risorse Finanziarie
dott. Fabrizio Giannangeli